

FOOTBALL AMERICANO / Al termine del girone d'andata i Gladiatori Roma sono al comando soprattutto grazie al reparto arretrato

Un primato costruito in difesa

Ma con Cinelli l'attacco non sarà più Davis-dipendente



Una grande pressione difensiva dei Gladiatori sul quarterback avversario

GLADIATORI ROMA sono in testa al girone B della serie A1 di football americano, alla fine del girone d'andata, seppure in coabitazione con i Pharaones Milano. La vittoria sui Chiefs Ravenna, ottenuta nella bella cornice dell'Acqua Acetosa, ha rappresentato un altro passo in avanti importante per la squadra romana, che ha dimostrato di saper soffrire e di poter comunque rovesciare una situazione difficile. L'intercetto di Ghirotto a quattro minuti dalla fine, che aveva permesso ai Chiefs di passare in vantaggio pur non avendo fatto nulla per meritarselo, in altri tempi sarebbe stato un colpo da ko. L'aver nuovamente capovolto il punteggio in

poco tempo ed aver difeso il vantaggio con i denti fino alla fine, danno il termometro della grande forza mentale della squadra.

Difesa straripante anche contro un Qb come Gross, attacco che ha stentato ancora una volta, obbligando Bobby Davis a fare gli straordinari (26 corse!).

«Noi ricevitori non riusciamo ad aprire il gioco sui lanci — afferma Roberto Cestari — e così finisce che Bobby Davis deve fare il boia e l'impiccato, col risultato di essere prevedibili». Il «folletto» dei Gladiatori non ha per ora potuto contare sull'aiuto di Romano Cinelli, che però dalla prossima settimana dovrebbe rientrare nel vivo del gioco d'attac-

co capitolino. «La mancanza di Cinelli si è fatta sentire — conferma il tecnico Carlo Minganti — anche se sia Santoro che Milana hanno dato il loro contributo. Già per Gladiatori-Pythons potremo utilizzarlo al meglio».

La difesa ha contenuto in poco più di 100 yarde il guadagno dell'attacco dei Chiefs, dalle statistiche il più forte del girone. Riccardo Paganin non ha dubbi sul fatto che dallo scorso anno qualcosa è cambiato: «In difesa si respira un'aria nuova grazie al defensive coordinator Impallomeni, che è riuscito a sistemare metodi e schemi da giocare. Naturalmente è stato importante il contributo di Nate Harris, con lui il se-

condario ha acquistato grande fiducia. Peccato per l'infortunio di Evangelista che stava giocando davvero bene». Massimiliano Impallomeni ancora una volta non si sbilancia: «Il torneo è lungo e manca ancora il girone di ritorno, il capitano della difesa Francesco Pannofili invece non ha dubbi: «Il nostro valore lo abbiamo dimostrato e del resto anche i numeri lo dimostrano: siamo la prima difesa del torneo».

Il prossimo impegno dei romani è in programma il 25 aprile alla Stadio Polidoro di Ostia con i Pythons Milano. Poi tutti i restanti incontri interni saranno giocati all'Acqua Acetosa.

A. Maggiora Verga